



Comune di Casal di Principe
Provincia di Caserta

Uniti nella legalità si cresce

Agli organi d'informazione

Comunicato stampa

24 aprile 2008

IL 18 MAGGIO

CASAL DI PRINCIPE OSPITERÀ LE CELEBRAZIONI PER IL

156° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO.

SARÀ PRESENTE

IL CAPO DELLA POLIZIA DI STATO PREFETTO MANGANELLI

Alle celebrazioni per il 156° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, che si terranno a Casal di Principe domenica 18 maggio, sarà presente il Capo della Polizia Prefetto Antonio Manganelli.

La notizia è stata ufficializzata stamattina nell'affollatissima aula consiliare del comune casalese nel corso della conferenza stampa tenuta dal **Questore di Caserta Carmelo Casabona** che ha spiegato l'importanza di un evento che si preannuncia l'avvio di una più marcata e forte collaborazione e vicinanza delle forze dell'ordine ai cittadini ed alle istituzioni del territorio per dire "no" al crimine.

“Dopo Roma, Casal di Principe ospiterà l’edizione 2008 della festa della Polizia: una scelta da me fortemente sostenuta e pienamente condivisa dal Capo della Polizia Prefetto Manganelli – ha sottolineato il Questore Casabona – solitamente ad uso celebrare tale evento nella città capitolina. Un evento nell’evento, quindi, che attesta l’attenzione che le forze dell’ordine di Stato riservano alla città dell’Agro Aversano da tempo impegnata nella difficile lotta contro la malapianta del crimine organizzato. Credo fermamente che solo il lavoro di squadra garantisca un risultato positivo, e l’esperienza maturata in tanti anni di lavoro e di vita spesa nella lotta contro il crimine mi confermano che la repressione e la punizione sono solo l’ultima ratio. Occorre educare e lavorare contro la mentalità criminale ancor prima che i fatti criminali si manifestino. Per questo la Polizia di Stato non sarà per Casal di Principe solo il simbolo della repressione e della punizione, bensì il riferimento concreto di una collaborazione, di una vicinanza costante a tutti coloro che vogliono opporsi alla malavita e all’illegalità, la mano tesa di una “Polizia Amica”. Credo che le azioni più efficaci siano quelle che partono dal basso, dalla gente, ed è agli onesti che daremo supporto e presenza, affinché nessuno sia costretto ad essere eroe in una lotta difficile per tutti. Le forze dell’ordine, gli amministratori, i cittadini devono e possono fare squadra, e la presenza delle alte cariche della Polizia di Stato qui a Casal di Principe il prossimo 18 maggio significherà proprio questo, un modo ufficiale per dire a tutti “noi siamo qui, lo Stato è qui, e ci resterà anche, e soprattutto, quando i riflettori dell’evento si saranno spenti. Solo l’agire coerente e determinato di tutti restituirà la fiducia che la popolazione deve e vuole avere nelle istituzioni per restituire a Casal di Principe la dignità che merita”.

Commosso **il sindaco Cipriano Cristiano** ha attestato al Questore Carmelo Casabona l’apprezzamento per aver scelto Casal di Principe quale location dell’evento 2008 della Polizia di Stato, ed ha aggiunto:

“Essere amministratore in una città difficile come la nostra non è certo facile. Il lavoro è costante, senza mai abbassare la guardia. Le volontà espresse in maniera così marcata dalla Polizia di Stato di esserci vicini e di lavorare al nostro fianco per sradicare la mentalità criminosa ancor prima di

procedere alla repressione e alla punizione, è per me una soddisfazione immensa, una gratificazione per il lavoro svolto fino ad oggi ed uno sprono a fare di più e meglio in futuro per ottenere l'anelato riscatto dal crimine. E ancor più sereni sono i cittadini che mi onoro di rappresentare, le famiglie, gli anziani, i giovani che stimolano e partecipano alle iniziative promosse dalla nostra Amministrazione. Condivido e faccio mie le parole del dott. Casabona: non occorre essere eroi per dimostrare che si può essere onesti in una terra martoriata dal crimine. E per dar voce ai cittadini operosi e onesti di Casal di Principe, che sono la maggior parte dei casalesi, occorre lavorare insieme, affinché i crimini di alcuni non infanghino l'onestà di tutti".

Ufficio Stampa

Mariamichela Formisano